

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00689882
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di traduzione
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTS - Quantità non rilevata	QNR
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Famiglia al parapetto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Belluno
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo, 16
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo Alpago-Novello
LDCS - Specifiche	Cassetto 7
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	10353
INVD - Data	1994
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione

<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	dipinto
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	Famiglia al parapetto
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Dietrich Christian Wilhelm Ernst

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII/ XIX
----------------------	------------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1758
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1812
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Col Pellegrino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1737/ 1812
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000001

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma

### EDT - EDITORI STAMPATORI

<b>EDTN - Nome</b>	Cavalli Niccolò
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1730/ 1822
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Venezia

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	240
<b>MISL - Larghezza</b>	256

### MIF - MISURE FOGLIO

<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	394

<b>MIFL - Larghezza</b>	290
<b>MIFV - Validità</b>	ca
<b>FIL - Filigrana</b>	Volatile ad ali spiegate
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	bordi consunti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	42 B 74
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: madre; padre; bambino. Architettura: finestra
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P. de Colle sculp. ap. Cavalli Venetijs.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Dietricij Pinx :
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	La Bonne Famille.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La stampa fa parte di quel consistente gruppo d'incisioni che Pellegrino De Col eseguì nel corso della sua carriera per la bottega veneziana di Nicolò Cavalli (1730-1822), suo principale committente nella città lagunare. Ricordata da Luigi Alpago-Novello tra le acqueforti del bellunese da lui possedute, la scena raffigura, come suggerito dalla didascalia, una famiglia affacciata al parapetto. Tratta da un'invenzione del tedesco Christian Wilhelm Ernst Dietrich (1712-1774), l'incisione faceva parte della medesima serie – oggi

sconosciuta, ma caratterizzata dalla cornice a finestra che racchiude le singole scene – cui apparteneva una prova sempre di De Col al museo di Belluno raffigurante un giovane musicista, questa volta dall’ olandese Godfried Schalcken (1643-1706).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1994

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Treviso

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Santi M.
FTAD - Data	2015
FTAE - Ente proprietario	SBEAP Province VE BL PD TV
FTAN - Codice identificativo	VE 60508_10353
FTAF - Formato	TIFF

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alpago-Novello Luigi
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00000004
BIBN - V., pp., nn.	p. 638

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Agostini F.
RSR - Referente scientifico	Ton D.
FUR - Funzionario responsabile	Majoli L.